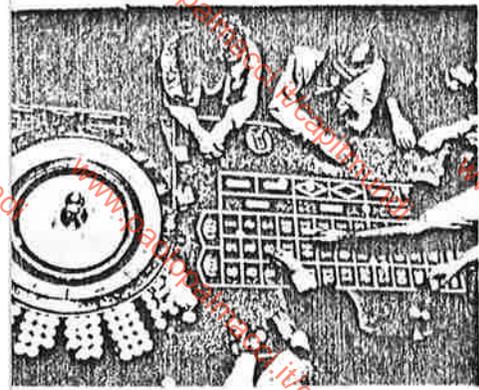


M-O-N-O
APRÈS-LES
DANCES



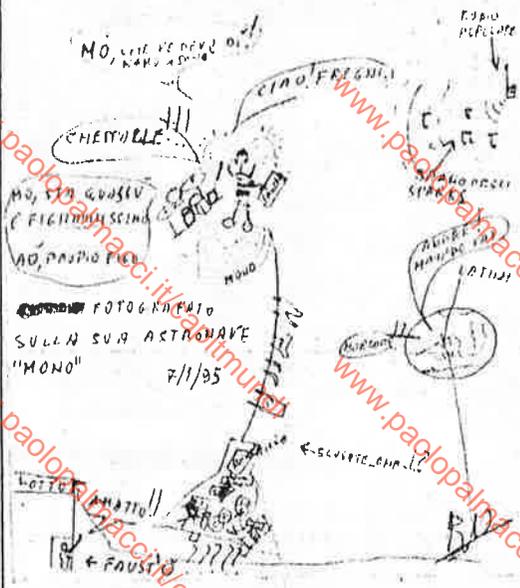
ECCO IL NUOVO NASTRO DEL MONO

CONTIENE
9 BRANI REGISTRATI DAL VIVO
AL SUBVIBRATA DI PERUGIA +
UN INEDITO REGISTRATO IN
STUDIO*
PER RICEVERLO PEDIRE FIRE
QUATTROHILA
A: ANDREA LOPEZ-VIA TAZZOLI 29
20052 MONZA(MI)

UNA PRODUZIONE
*IN*E*S*I*S*T*E*N*E*
*Records*Tapes*Films*works*
LATINA 1983

COMUNICAZIONI
ANNUNCI-PUBBLICITÀ-ECC.

A RETRATTAR IT ATIA ET AT
SONO RA DICE NIBILI NIBERI
3 E 4 DI L.R.K.
COSTO 1.500 L.500 PER SILE 10 T.10
(ognuno, se intende). Sapete che tutte
le produzioni della redazione musicale di
Via Cairoli sono ammesse in tirature che
de finre limitate è accrescitivo, quindi
sbrizzarsi. La redazione di Via Cairoli non
produce solo Mr.K. ma è implicata in modi
piuttosto vicini alle commissioni (per ora)
nastro e fiche della Inc. istent Records,
T.E.F.



Rock Basket
è l'autore di questa vignetta
dedicata ad un redattore di Mr.
K. (ignoto). La pubblichiamo in
segno di ringraziamento perché
Rock ci ha spesso le fotocopie
gratis!

LEGGETE E DIFFONDETE
MR. KAIROLIK
COLLABORATE CON
MR. KAIROLIK
SPEDENDO ARTICOLI INTERVISTE
DI LEGNI PORIE LETTERE MIN.
VARIE ED EVENTUALI

E' IL MOMENTO DI COMPRARE IL
PRIMO SUPPLEMENTO DI
MISTER KAIROLIK
"THIS IS THE IT SOUND"
CIOE' LA STORIA CRONOLOGICA
DAL 1980 AD OGGI
DI TUTTE LE ROCK BANDS
DI LATINA
SPEDITE L. 1000 AI NOSTRI
INDIRIZZI E VI VERRA'
SPEDITO QUESTO OPUSCOLO
(12 PAGG.) A CASA. CI SONO
MOLTE FOTO INEDITE !!!

LA FANZINE DEL BRIVIDO
KAIROLIK

VIERTE
NUMMER
4

MR.



ROCK
IN
SKANDINAVIA
LA 1A PARTITA DI VIN
RACCONTO IMPROBABLE

Waterboys
Indie's Playlist

CVRE TESTI +
MARHOL # +/-
JAPAN: STATE
OF ART

MUGGETS

ULTRAVOX
Underground
LIFE
COMUNICAZIONI
distanza

John Foxx

FANZINES
ITALIA

ANZINE DI LATINA

LETTIVO REDAZIONALE
GRAFICA & IMPAGIN.

M.B.O. AUGUSTO KECCIAPI
ORRIDA - G. DOLCEVITA
ARYO SUCAZZI

ANNO COLLABORATO
NESTO NUMERO

M.B.O.
ARYO SUCAZZI
ORRIDA
KECCIAPI
DOLCEVITA

UNKDARK
OMMY

INOMIO
RICK BASKET (FREE FOTOCOPY)

APARCURI

OTHERS

IN RINGHIAZ. ANCHE

COMUNICAZIONI A DISTANZA

ONZIATTI:

ANDREA LOPEZ - VIA TAZZOLI
29 - 20052 MONZA (MI)
Tel 039 - 740061

INDIRIZZO E NUOVO
ORA IN PIAZZA FISSO,
PERDE AUGUSTO E MILITARE
(CIAO Aug.)

WAS A FREAK - VARIOUS ARTISTS.

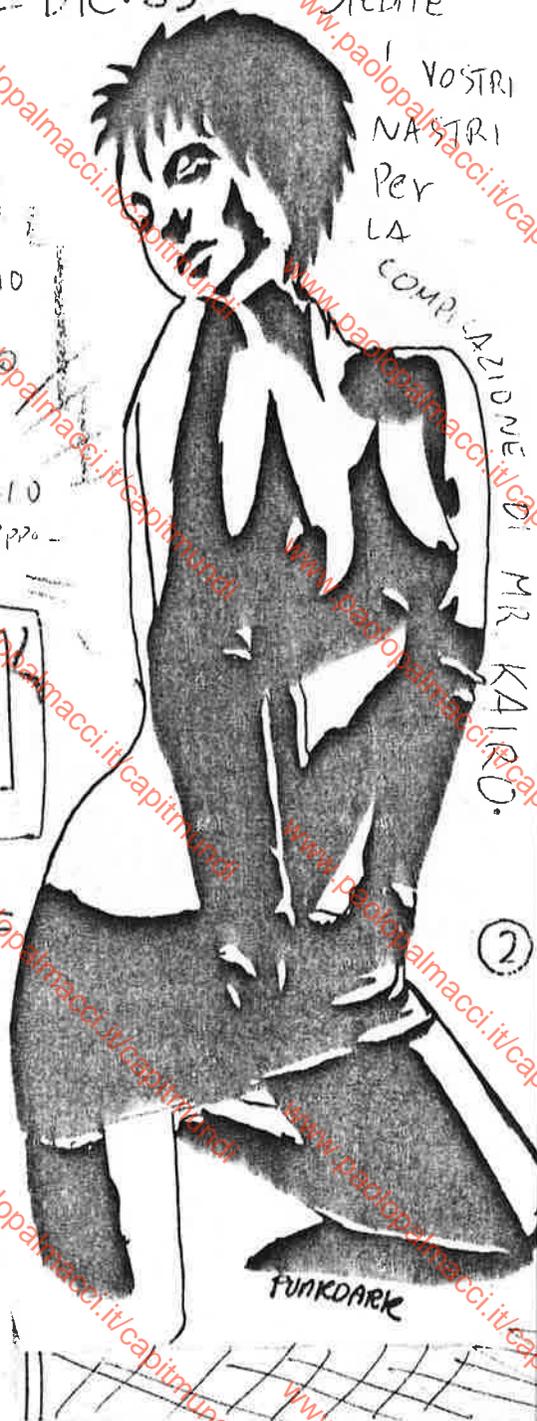
34 - DIC. 83

SPEDITE

VOSTRI
NASTRI
PER
LA

COMUNICAZIONE
DI
MR. KALIP.

2



FUNKDARK

NUGGETS pepite SIXTIES

...a, Gun Club, Pleighton a ecc., cioè la nuova New Rock USA
 , quella dai suoni tozzi, caldi e un po' retrò che ha rap
 presentato l'ultimo grido in fatto di invaghimenti
 giornalisti, questa volta però giustificati dall'effe-
 fetivo valore di quelle banda nuove ma ancorate a qua-
 lcosa che, dopo anni di polvere sugli scaffali, era sta-
 to rivalutato da mani sapienti. (Questa intro serve solo
 a dire che i gruppi citati e molti altri ...) ripropo-
 nono in alcune occasioni il suono GARAGISTICO dei grup-
 pi di NUGGETS (pepites). Nuggets è un LP doppio conten-
 ente brani risalenti al periodo 65-68 (improbabilmente
 definito "the first psychedelic era") di gruppi antichi
 nei quali mossero le prime chitarrine gente come Todd
 Rundgren, Ted Nugent, Sky Saxon. La raccolta venne pubbl-
 cata una prima volta nel '72 dalla Elektra e fu ristam-
 pata nel '76 dalla Sire con una cover diversa dalla pri-
 ma. Dimenticavo di dire che il tutto era (ed è, se riusci-
 te a trovare ancora Nuggets, tra l'altro mai stampato
 in Italia) curato, prodotto e commentato da Lenny Kaye,
 giornalista e scrittore del Rock ed ex chitarrista del
 Patti Smith Group. L'album è inespugnabile è un campio-
 nario del Rock del '60 che sarebbe invidia a qualsiasi
 "storia del R." a puntate o a dispense settimanali. Suo-
 ni affilati e duri, chitarre acute e batterle legnose e
 organi che fanno a frottoie gli accordi, molte arie Beat
 lesione (fino al vero e proprio plagio dei Kriegerhocke-
 s) e Stonestane (i grandi Standelle). Si passa dal suono
 psichedelico puro (e-- (in Voyniano 1966...) degli ELE-
 GTRIC DRONES, opener del disco con la magia e stori-
 ca "I had too much to dream (last night)" ripresa dai Thr-
 oug e da molti altri, fino al duro e lungo (troppo lun-
 go) brano degli ADOBY DUBES di Ted Nugent, gonzo come
 sempre con la sua "baby please don't go" (meglio la ver-
 sione di Caterina Caselli), decisamente il brano più
 brutto di Nuggets. Ci sono i NAZZ di Rundgren giovane
 con "Open My Eyes" dal loro 1° album, davvero una canzone
 con i fiocchi e registrata in modo veramente ottimo e
 attuale ancor oggi, e i SERES con Sky Saxon che cavalca
 la psichedelia-west di "Pushin' too hard" e i pazzi
 13th FLOOR ELEVATORS, portatori di inediti colori mes-
 sicaneggianti con "You're gonna miss me", per poi giun-
 gere agli SHARDS OF ENIGHT-autori, tra l'altro, di una
 cover di "Gloria" del Them di Van Morrison-presenti in
 questa compilation (fossero tutte così!) con una grinta
 sa "Oh yeah!", cadenzata ed elettrica, blues in fondo. E
 poi tanti altri, sconosciuti e non, tutti validissimi



Questo è Michigan
NUGGETS, e NON IL
NUGGETS di cui si parlò
in questo ARTICOLO.



3

COUNT FIVE (chi?) con "Psychotic reaction", ripresa nei giorni nostri dagli Shockabilly; THIRD RAIL ("Run run run", che non è quella del Velvet Underground); FRONTIERS (con l'esilarante "Farmer John"); SAGITTARIUS ("my world fell down", suggestiva song psico-romantica che anticipa alcune cose del Romantic Rock di "a ventre"); ENIGMA (ROCKETS ("Lies": ascoltate e sverrete... ma SONO i Beatles!! e invece no!); REMAINS ("Don't look back"-no relations with Boston & Vanadium-una grande song per uno dei gruppi più misconosciuti del Rock) e tanti altri, conosciuti o no, che hanno influenzato tutta una scuola musicale, cioè quella dei musicisti che partendo da suoni da garage si addentra nella giungla dei ritmi/ritmi voodoo. Anche qui nello stivale il sound-Nuggets ha i suoi adepti, ad es. gli ottimi Not Moving, che, nonostante il nome newyorkese, sono piuttosto vicini a quelle sonorità. Alla luce della riscoperta (a scopo di lucro) di certi suoni coperti fino a ieri di muffa, sono stati ristampati da varie etichette più o meno credibili e oneste (Rhino, Eya, Line) un casino di albums di gruppi presenti in Nuggets, molto più facilmente reperibili della compilazione stessa: vediamo: i tre albums dei Nazz (ottimi), il 1° dei Remains, un best dei Chocolate Watch Band e uno degli Standells e vari altri, comprese le compilazioni nate sulla scia di Nuggets; c'è addirittura un "Michigan Nuggets" su Bolyedere Rec. con rari brani di MC5, ? & the Mysticians, Amboy Dukes. Altre raccolte: "Not just beat music" della Charly con brani di Davey Jones & the Lower Third (Davey Jones è David Bowie); "The sixties: lost & found 1964-69" dove ritroviamo Bowie con i Danish Boys e gli Herd con quel cretino di Peter Frampton. Inoltre "Psychedelic Unknowns" - solo gruppi propriamente psichedelici - e gli 11 (undici) volumi di Peebles "Attenzione a scegliere bene, perché non è tutto oro quel che ...



0.85	0.30	0.40
0.64	0.43	0.48
0.62	0.42	0.43
0.58	0.41	0.41
0.56	0.38	0.37
0.53	0.35	



*) Sono clodica per la precisione...

A.N.B.O.



Due delle tante compilazioni con reperibili
 Arches-Sixties



Risposta alla nota del
 Div. - Sez. - N.
 Compilare qui ↑

4



UNA STORIA DELL'IMPROBABILITA' SCRITTA DA BINOMIO. PRIMA PARTE
 Il seguito nel prossimo numero!

Non era frequente trovare traffico su Oxford Street. Freddie quasi ogni sera nella ultima settimana (visto che non lavorava) passava da lì per andare a prendere Gladys all'uscita da lavoro. Erano già 8 o 9 volte che il semaforo di fronte alla sua auto alternava i colori e ancora non aveva potuto fare un solo inch. Erano quindi più di 20 min che lui e le auto davanti alla sua erano ferme. L'orologio segnava le 08,15 p.m., mancava appena un quarto d'ora all'uscita dal lavoro di Gladys. Se non avesse fatto in tempo ad arrivare quasi sicuramente avrebbe potuto vederla dopo cena al Cockney Pub dove di solito andavano a bere con gli amici. Ma l'idea non gli andava a genio, si era mosso di casa con l'intenzione di fare 4 chiacchiere con lei e magari finire in un Wimpy a mangiare 2 Hamburgers. Troppo tempo ancora prima di vederla al Pub. Ma detto traffico... Poi lui sapeva che Gladys non avrebbe aspettato più di dieci min, anche perché avrebbe perso il bus delle 8,40 p.m. per Lambeth North. Che palle! E pensare che i semafori su quella schifosissima strada vantavano un ultramoderno sistema di sincronismo facilitando enormemente (parole del sindaco) lo scorrimento di quella importante arteria. Palle! Andando a piedi avrebbe fatto in tempo, tutto sommato mancavano un paio di isolati. Introdusse una cassetta a caso nello stereo. La musica cominciò a tenergli un po' di compagnia. Era un brano dei Crusaders, il sax dava al pezzo molto calore, ma era anche molto triste. Estrasse il nastro dal mangianastri, sfilò le chiavi dal cruscotto, nel silenzio piombato nella macchina prese la maniglia della portiera, la tirò e uscì. Stava chiudendo la portiera dell'auto, il viso ad abbandonarla lì in mezzo. L'immobilità esagerata di un passante a pochi passi dalla sua destra attirò la sua attenzione. Guardò meglio e si rese conto che il passante era uno che chiudeva la sua macchina come stava facendo lui. Girò il capo verso le altre auto... Tutte erano spente e tutti i conducenti erano fuori nell'attento di abbandonare le proprie auto. L'attimo di sbigottimento si trasformò in una risata irrefrenabile. Tutte quelle facce incredule che si guardavano a occhi sbarrati l'una con l'altra, quasi a chiedersi se quello che era successo fosse proprio quello che i loro cervelli rifiutavano di credere. Ognuno pensava di essere un originale, prima... Freddie soffocò la sua risata non appena si rese conto che veniva giù più acqua dal cielo sovrastante che dalle cascate del Niagara. Rientrando velocemente nella sua auto pensava a come fosse passato per la testa a tutti il medesimo pensiero nello stesso istante. Forse una comunicazione telepatica di massa?

[Binomio]

-fine della prima parte-

SITUAZIONE paradossale 5

John Foxx

THE POWER OF BUSINESS

The Golden Section

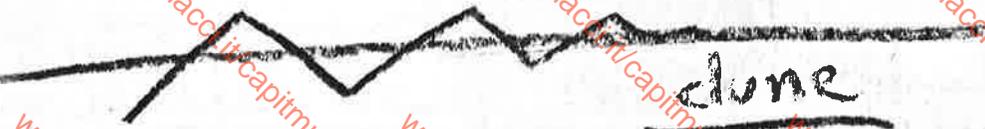
... AT THE EDGE OF THE WORLD / ENDLESSLY - GHOSTS ON ...

... THE GARDEN esce per
 più di un anno di distanza da THE GARDEN
 la VIRGIN il nuovo album dell'ex ULTRAVOX, JOHN FOXF.
 Come sempre si tratta di un disco completamente di
 verse dai precedenti. Dalla pura elettronica di META
 MATIC alle atmosfere romantiche e surreali di THE
 GARDEN, FOXF è passato a comporre brani di facile
 orecchiabilità e di relativa bellezza. Il buon JOHN
 si sarà sferzate sicuramente parecchie per tirare
 su quelle quattro-cinque canzoni necessarie a fini
 re questo ultimo lavoro su LP. Infatti ad un prime
 ascolte (ma anche dopo ripetuti) soltanto MY WILD
 LOVE, YOUR DRESS, LIKE A MIRACLE (per non citare la
 ennesima versione di ENDLESSLY), riescono suggesti
 ve ed appassionanti, poi la monotonia subentra a
 grandi passi e mestamente ci avviamo a cambiare il
 disco sul piatto e, con l'amore in bocca, ce ne usciamo
 me fuori. FOXF non può secondo me scrivere brani
 così solo per fare un po' di successo, sono convin
 te che ci offrirà in future prove senza dubbio più
 convincenti di queste THE GOLDEN SECTION, almeno me
 lo auguro.

FOR MORE INFORMATION SEND S.A.E. TO:
 THE JOHN FOXF INFORMATION SERVICE
 234 CAMDEN HIGH STREET LONDON NW1

6

clone



sfruttare,essendo quest'ultima una fanzine nel senso più pieno della parola. Comunque,a dire il vero,sene le testate stesse che si definiscono così.Quin di viene spontaneo pensare che il significato del termine sia volte a design are una pubblicazione spregiudicata,spesse eltraggiata,che tratta gli argome nti più interessanti,senza cadere a lusinghe e senza "prostituirsi" a nessun o;e quando c'è da sputtanare qualcuno LO FA! E queste ci sta proprio bene,in barba alle rivistacce spenserizzate dalle "MAJORS" e dalle TV private.....

A.M.B.O.

RECENSIONI :

ULTRAVOX

MONUMENT
the soundtrack

Mini LP live per gli ULTRAVOX registrate nel dicembre '82 all'ODEON di LONDRA. In tutto i brani sono 6,ma solo 5 sono dal vivo,visto che l'iniziale MONUMENT, già b-side del mix HYMN,è registrata in studio.Secnde l'illustre parere di due miei amici il concerto in questione non è state proprie indimenticabile, anzi in quell'occasione i 4 ULTRAVOX hanno suonate veramente male come da tem pe non ci aspettavamo.Sentende però il disco mi sono accorte che l'indiscusse fragore di emozioni che emanano i brani vanno al di là degli accorgimenti tec nico-musicali.REAP THE WILD WIND,THE VOICE,VIENNA,MINE FOR LIFE e HYMN emanan e un'atmosfera imparaggiabile ed incredibile,superiore forse alle rispettive incisioni in studio.Ogni brano inoltre è arricchito saggiamente con diversi accorgimenti : REAP THE WILD WIND presenta due ceristi in più rispetto alla formazione tradizionale degli ULTRAVOX,e nel finale si accosta leggermente al la versione su mix;THE VOICE,oltre a contenere le presentazioni dei singoli membri del gruppo da parte del divine URE,si presenta allungata di circa due minuti grazie all'incredibile a-solo finale dei 4,impegnati alle percussioni, cosa che fanno sempre nell'eseguire THE VOICE;VIENNA è più nostalgica,più ro mantica grazie ai fraseggi pieni di pianoforte da parte di CURRIE;MINE FOR LI FE,oltre ad iniziare con un breve riff di chitarra di URE,presenta a metà del "sospiri" vocali di URE praticamente inediti su disco;il successive Goodnight rivolto alla platea e l'esecuzione inaspettata di HYMN suggellano il crescen do dell'intensità del concerto.Ovviamente se non siete dei grossi estimatori del gruppo non noterete queste sottili differenze,tranne forse per THE VOICE, ma vi assicuro che ci sono.Se non si è capite leggendo le mie righe,mi consi dere un'imparaggiabile fun di URE & soci,quindi se per case vi venisse in me nte di comprare il disco depe aver letto il mie articolo.....basta!

G.D.V. men amour

P.S.-contemporaneamente all'uscita del mini LP live,è uscita la video cassetta del concerto. Il prezzo si aggira sulle 60.000 lire (60 mila lire)



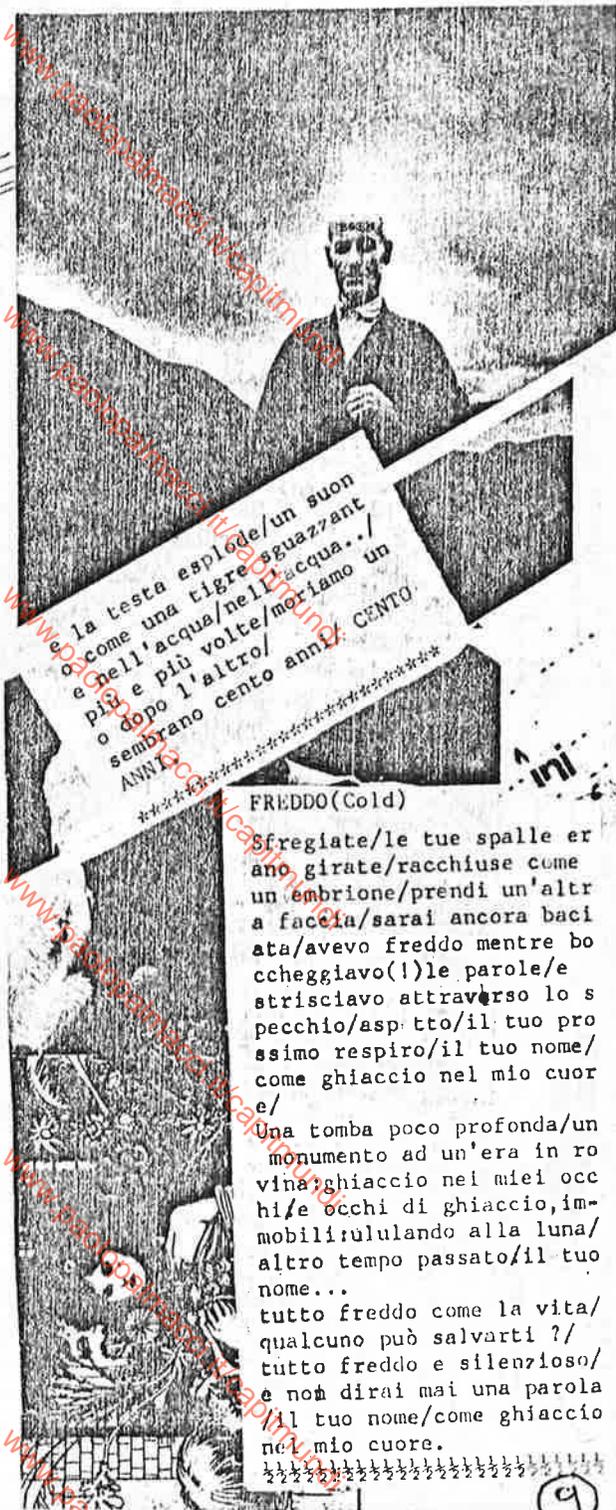
8

testi

CURRIE

CENTO ANNI (One hundred ye ars)
non importa se moriamo /
ambizioni nel retro di una
macchina nera/in una alta
costruzione c'è così tanto
da fare/il tempo di an
dare a casa:una storia all
a radio/qualcosa di picco
lo cade dalla tua bocca/E
ridiamo/una preghiera per
qualcosa di migliore (2 V.)
per favore amici/incontra
mia madre/ma la paura pren
de consistenza/strisciando
sulle scale nel buio/aspet
tando la morte di colpo/ac
carezzando i tuoi capelli
mentre i patrioti sparano/
combattendo per la libertà
in TV:dividendo il mondo
con i porci massacrati/ab
biamo tutto?/lei combatte
per mandare via /la pena/
e il sentimento subdolo/un
a piccola ragazza dai cape
lli neri/aspetta sabato/la
morte di suo padre la spin
ge/spinge il suo viso bian
co nello specchio/dolore/
che mi fa vacillare/proprio
o come nei giorni andati//
accarezzando un vecchio uo
mo/e dipingendo un volto
senza vita/solo un nuovo
pezzo di carne nella stanz
a pulita:i soldati qui vic
ino,sotto una luna gialla/
tutta ombre e liberazione/
sotto una bandiera nera//
cento anni di sangue/VERMI
GLIO/il cappio stringe la
mia gola/ apro la bocca /

u. etj
A.M.B.O.



la testa esplode/un suon
o come una tigre/sguazzant
e nell'acqua/nell'acqua.../
più e più volte/moriamo un
o dopo l'altro/
sembrano cento anni: CENTO
ANNI

FREDDO (Cold)

Sfregiate/le tue spalle er
ano girate/racchiuse come
un embrione/prendi un'altr
a faccia/sarai ancora baci
ata/avevo freddo mentre bo
ccheggiavo(!)le parole/e
strisciavo attraverso lo s
pecchio/aspetto/il tuo pro
ssimo respiro/il tuo nome/
come ghiaccio nel mio cuor
e/
Una tomba poco profonda/un
monumento ad un'era in ro
vina:ghiaccio nei miei oc
chi/e occhi di ghiaccio,im
mobili:rululando alla luna/
altro tempo passato/il tuo
nome...
tutto freddo come la vita/
qualcuno può salvarti ?/
tutto freddo e silenzioso/
e non dirai mai una parola
il tuo nome/come ghiaccio
nel mio cuore.

9

CASINO

MR. X
...PER L'INTESTINO

MI REZIONO SOTTO
CHE QUESTO È UN PROBLEMA INDO
LITO PER I ELEVATI



CAUSA E CURA PER LA STORABILITÀ, IMPOTENZA MASCHILE
DAVID BOWIE, CLIVE ROBERT LITMAN, BOBBI CAMDEN D.V., BOBBY ALBY, KILIE CA SOZIO (USA)

sex and violence

MORTI SENZA UOMO

ITALIA

RUSSIA

GRATIE

PERCHÉ D'ESTATE SI SUDA TANTO? E PERCHÉ NO!

PERMI TUTTI Perché invecchia il cervello?

Se non fossi diventato «Claudio Cocchello», che altri avrei fatto? Ma non male che sono diventato «Claudio Cocchello»!

Per i telespettatori adulti:

SOLO D. 12.900

BUOCO BUOCO LATINA

VOLETE SAPERE TUTTO SUL MONDO DELLO SPETTACOLO? NO!

LE NON POTRA' FARE AL TRETTANTO!

SHIRUTINO

PIRELLA DI BART

UNO SPAESE CHE SUO MARITO E' L'AMANTE DELLA SUA SOTTILE, FINIREMO IN MEZZO AD UNA STRADA DALL'OGGI AL DOMANI.

UN'ESTATE DAVVERO CALDA... ADATTA PER ANNUNZIARLA PER ANNI IN VACANZA.

E LA GRANDINE D'ARTE?

SONO UNA RAGAZZA DISPONIBILE NEL TON SOLATO E NON SOLATO.

COME NON PUO' CONTINUARE, DEVO PRENDERE UN DECISIONE.

IDEUE SEDUTTORI

IL PILI SEXY

IL TONO DI PEFARMO GIOVANE... E ANCHE COSI.

SPERO SOLO DI TROVARE VERAMENTE QUALCUNO CHE MI AMI COSI' COME SONO.

SUVVIA, BELLO, NON VORRAI FARMI CREDERE CHE NON SO NO IL TUO TIPO?

BAKCI DI PEFARMO GIOVANE...

COME LA masturbazione influenza il rendimento e la gratificazione sessuale nella donna e nell'uomo.

London is fab, and Carnaby Street is fab, too. Not so long ago Carnaby Street was a little lane behind Regent Street. Now, its narrow pavements are packed with London "mods" and "dolly birds". The girls are dressed in patterned stockings, shiny raincoats and mini-skirts.



prima
COMUNICAZIONE
COME?

ECCO UN ESEMPIO DI ATIPICITA'

un duo/trio che fa ricerca musicale tra Cesena e Venezia "attraverso momenti di telepatie sonore": Giovanni Carpano e Gianguido Palumbo sono due musicisti dalle svariate esperienze: ricerca sonora, organizzazione spettacoli, video tapes, soundtracks, costruzione di macchine sonore (1). L'ascolto della loro cassetta "Prima Comunicazione - COME?" ha creato in me un certo imbarazzo, scaturito dal fatto che un fanzionario si aspetta di ricevere sempre nastri di gruppi rock più o meno originali, più o meno distorti, ma sempre vicini al proprio modo di intendere la musica, soprattutto autoprodotta: niente di tutto questo. Comunicazione a Distanza è un duo assolutamente insolito, che basa le proprie composizioni sull'utilizzazione di macchine sintetiche e giocattoli, echi, percussioni, found objects, metallicità solide, il tutto per un risultato apparentemente improvvisato, ma forte di una struttura di fondo (cioè la loro determinazione) che li scagiona da ogni sospetto di provvisorietà, permettendo una fusione simbiotica di quelli che sono, a loro detta, "rifiuti solidi e mezzi elettronici".

Il verbo del rock (anzi tutta la sua grammatica...) è assente su questo nastro, piuttosto la definirei un'opera di musica contemporanea che non avrebbe sfigurato nella collana "NOVA MUSICA" della Gramps Records (rippi). Il nastro contiene 5 pezzi, nei quali basi ripetitive fornite da synt, percussioni ecc; servono da supporto ad intromissioni di varia natura, anche vocali.

Il pezzo che ho preferito, almeno nei primi ascolti è stato "SOSTE" dove c'è un bambino che conta fino ad un numero abbastanza alto, per poi finire in una maniera divertentissima che non vi dirò, comprate il nastro "COME?" è uno stralcio di un concerto che porta lo stesso titolo eseguito dal vivo per la prima volta il 9/1/83 a Siena nell'ambito della rassegna nazionale "GIOCO". Carpano e Palumbo vengono coadiuvati da un operatore di miscelatori e modificatori (M. Ruvaldini), presenza importantissima che funge da catalizzatore delle due "onde di comunicazione", senza il quale la comunicazione stessa sarebbe interrotta.

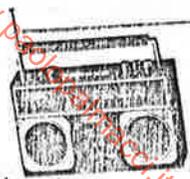
Inoltre Radio 3 ha mandato in onda una parte del concerto e sono stati intervistati nel corso di "Notturno Italiano" in occasione della "prima" di Siena. Ci sarebbero tantissime altre cose da dire ma sarebbe meglio cercarsi di ascoltare questo primo prodotto che, ripeto, è di difficile assorbimento ma è rappresentativo di realtà che vengono spesso immaginate fuori dalla nostra penisola, e che invece sono vicinissime, a portata di mano e valide. Alla prossima comunicazione.

Nel frattempo ringraziamo C.A.D. per la collaborazione.

per ricevere il nastro scrivere a:
A.M.B.O.
LO STUDIO IMMAGINARIO - VIA MALTA 168 47023 CESENA
tel. 0547 / 331803

IL MAISLEVY - EI MYTÄVÄNSI MAINKI OIKSIDET PÄMITÄÄN

Fermenti Scandinavi



Ci è giunto in redazione uno di quei dischi pieghevoli e trasparenti (flexi) mandateci da un nostro amico corrispondente. Presumibilmente si dovrebbe trattare di 4 gruppi svedesi e finlandesi, dice si dovrebbe perchè il disco è privo di citazioni italiane e per di più la lingua predominante è il finnico (?!). Il flexi comunque rappresenta più che mai una prova determinante per noi: ANCHE LA SCANDINAVIA..... E passiamo all'esame più dettagliato dei 4 pezzi incisi sul vinile. Il primo gruppo che incontriamo si chiama HASSISEN KONE con il pezzo LEVOT TONAT JALAT. Un pezzo leggerissimo reggae con giuste entrate di batteria e di fiati, con un organetto sempre pronto a colpire ('60). Inutile parlare dei testi, ma la voce è buona e ricca di tonalità. Il genere non è proprio unico ed originale (MADNESS/SPECIALS/UB 40/UNDERTONES/etc.etc.), ma vale la pena giudicare da soli (magari i gruppi sopra citati non corrispondono, quindi...). La prima facciata si conclude con ORGAN (featuring MIKKO SAARELA). Il loro pezzo ORGAN è molto ritmato con aggiunta di leggeri sottofondi elettronici. Qui c'è un'atmosfera tutta particolare: thrilling scandinavo (?!); oh no! si era incantato il disco.....ecco perchè il pezzo era un thrilling! Sulla SIDE B troviamo EPPU NORMAALI con il brano TIE VIE? un pezzo più rock. Eggiante rispetto ai precedenti con una voce non proprio messa in evidenza (c'è infatti un lungo a-sole centrale, e ne!). Tuttavia non è male il risultato ottenuto, anche se molto semplice. L'ultimo pezzo ha il titolo in lingua inglese (finalmente!), PLAY OF LIFE, ad eseguirlo ILLI BRONAN. A mio modesto giudizio il miglior pezzo di questo flexi; molte tirate e in pieno spirito punk (ritmo incisione pessima/voce breve e besta). Vi segnalo i lavori dei 4 gruppi:

- HASSISEN KONE - HARSONEN 'TERÄS (PÄLP 34)
- ORGAN - NEKROFIILIS (PÄLP 33)
- EPPU NORMAALI - LP
- ILLI BRONAN - JIM RIGHT (PÄLP 29)

Thank
to
Punk Dark

12

JAPAN OIL on CANVAS live

Ho ascoltato per la prima volta i Japan circa due anni fa con l'uscita dell'album "Tin drum" e devo dire che rimasi veramente incantato dalla folgorante bellezza di quel disco, stupendo resoconto in chiave elettronica della cultura musicale cinese. La facilità con cui Sylvian & Co. riuscirono a tirar fuori dai loro synth dei suoni molto simili a quelli degli originali strumenti popolari cinesi, mi lasciò veramente stupito, e a far da contorno al tutto, la stupenda voce di David Sylvian. Non avendo avuto il modo di ascoltare in maniera soddisfacente le loro passate produzioni, questo doppio album dal vivo mi dà modo di poter ascoltare alcuni brani tratti da esse. La prima facciata si apre con una breve "performed" forse poco originale, di Sylvian al pianoforte, che dà il titolo all'album. Con "Sons of pioneer" tratta da "Tin drum", si comincia a fare veramente sul serio, con la sezione ritmica molto in evidenza e in special modo il "maestruoso" Mick Karn al basso. Seguono "Gentlemen take polaroids", tipico pop elettronico anglosassone e "Swing", fedele esempio di un certo funky elettronico con gran lavoro delle tastiere suonate magistralmente da Richard Barbieri e a tratti da Masami Tsuchiya, tastierista e chitarrista giapponese, ospite dei Japan dal vivo che spesso si produce in svariate chitarristiche di stampo "frippiano". La seconda facciata ci presenta tre fra i momenti migliori di "Tin drum": "Cantonese boy", "Vision of china" e la maestosa "Ghosts" con Sylvian stupendo interprete vocale. I suoni ci vengono riproposti alquanto simili a quelli in studio, a dimostrazione della grande tecnica musicale di questi musicisti. La facciata si chiude con "Voices raised in welcome", brano inedito, molto orientale, con delle strane voci di sottofondo. La side three ci presenta "Nightporter", momento particolarmente intenso, con un arrangiamento che oserei definire "tardo romantico" (chi conosce il brano o



(13)

avrà modo di ascoltarlo mi potrà dare ragione). Segue la ritmicamente nervosa "Still life in mobile homes" anch'essa tratta da "Tin drum" (grandissima la prova di Steve Jansen alla batteria e di Karn al basso). Chiude la facciata "Methods of dance" e qui farei un timido paragone con i Roxi Music anche se il brano non perde mai in originalità. La quarta facciata presenta due dei pezzi di "Tin drum" che io amo di più: "The art of parties" e "Canton". Il primo è uno stupendo esempio di funk veramente notevole; il secondo ci propone dei suoni incredibilmente simili a quelli reali orientali, simili fino a sconcertare. L'album si chiude con un brevissimo strumentale inedito, "Temple of dawn", composto ed eseguito da Barbieri con le sole tastiere. Il giudizio finale su questo disco è largamente positivo. Dopo il loro scioglimento avvenuto qualche mese fa, i Japan hanno voluto immettere nel mercato discografico un album che riassume la loro carriera discografica, di cui certamente hanno scelto i brani migliori, eseguendoli dal vivo in maniera impeccabile. Per concludere vorrei fare una semplice annotazione: spero che dopo l'uscita di "Tin drum" e di questo "Oil on Canvas", i tantissimi critici musicali si smettessero una volta per tutte di giudicare i Japan musicalmente vicini a certa musicchetta insignificante alla Spandau Ballet, Duran Duran, Classix Nouveaux, e considerarli, invece, uno dei migliori gruppi che in questi ultimi anni, insieme ai Talking Heads, Simple Minds, Associates, etc., ci ha regalato momenti di folgorante bellezza e rara intelligenza musicale.



TOMMY ANNUNCIO

CERCO EDIZIONI

ITALIANE E ANGLOSASSONICHE
DEI 45 del
JAM

140 o SCARLETT
- GIANLUCA MONTESI
VIALE CAVALOTTI 20 - 60038
JESI (AN)

TEL. 0731-52182

- I LONDON 77, rimasti in tre, dopo le dipartite di FABIO e MARCELLO, hanno nelle loro file NANDO (ex CONTAINERS). Il terzetto è già al lavoro per produzioni.
- Quasi pronta oramai la nuova cassetta dei CONTAINERS (ALESSIO/GIANFRANCO). Il titolo è STRANGE EMOTIONS. Rispetto a FEAR OF LIVING la musica si è gran lunga perfezionata. Li attendiamo!
- Nuova (mini) LP per gli ULTRAVOX dal titolo MONUMENT. Il disco è dal vivo. Precedentemente all'uscita di questo disco live il quartetto inglese aveva fatto uscire sul mercato la versione mix di WE CAN'T DANCE.
- E' stupendo il nuovo LP di THE THE, ovvero MATT JOHNSON, dal titolo SOUL MINING. Su tutti i brani spicca la canzone omonima.
- Nuova I2" per i CURE dal titolo LOVE CATS. FORSE ROBERT SMITH E' TROPPO indaffarato con il suo lavoro (BANSHEES/GLOVE/CURE).
- Apparirà sul prossimo numero di Mr. KAIROLIK una top-10 di LP e 45 giri comprendente le migliori uscite (a nostro giudizio) discografiche dell'anno. Per ora possiamo annunciarvi che non mancheranno i KILLING JOKE, i BAUHAUS, gli STRAY CATS, etc. Ci sarà anche una speciale classifica con le migliori produzioni di gruppi latinensi.
- Il nuovo album dei P.I.D. dal vivo a TOKYO può vantarsi di una delle più precise registrazioni per quanto riguarda il campo NEW WAVE.
- Sempre più difficile l'attività per i MONO. Dopo TOMMASO anche AUGUSTO per partire per un viaggio lungo un anno, ed in cui dovrà servire con diligenza la nostra amata PATRIA.
- I NEW ORDER, nonostante i loro sforzi, non sono ancora riusciti ad entrare saldamente nelle discoteche con il loro ultimo lavoro a quattro parti dal titolo CONFUSION. E intanto il fu CURTIS si sta rivoltando nella tomba.
- SIAI... I DREAM SYNDICATE... SIGH!
- SIAI... I JEUNESSE D'IVOIRE - ITALIANI SOB!
- INIZIALE LE COLLABORAZIONI DEI FILM/SEARCH DI BINEMIO (NOSTRO COLLABORATORE e COOPERATORE CINEMATOGRAFICO di Bertolucci, Scialoja...). DURATA CIRCA 3 KM. COLONNA SONORA: "BEADY EYES" dei MONO!

GULP - GULP



Handwritten signature or name in the top right corner.

Ancora musica per le nostre magiche notti. Com'è difficile, però, riuscire a trascrivere le sensazioni, riflettere su di un semplice pezzo di carta il profondo fascino che traspare dalle avvolgenti ballate di Waterboys. A volte penso di essere prigioniero di me stesso, ritrovandomi sedotto da atmosfere già vissute, eppure oggi vivo paradossalmente di questo nuovo amore. Mike Scott, unico personaggio che si nasconde dietro al nome Waterboys, riprende in maniera limpida e personale il vecchio discorso del rock, nervosamente melodico, dei magici deliri sotto le stelle, che tanto ci hanno legato ad album come "Marquéé Moon" e "Faith", da considerare a questo punto autentiche pietre miliari. Mike Scott, in molte cose simile a Robert Smith, è un ragazzo che fa tutto da solo, suona il pianoforte, la chitarra e canta le sue canzoni vibranti creando quell'alone di mistero e di profonda tensione che riesce a carpire anche le emozioni più lontane, inarrivabili. Anche se il paragone può risultare spropositato, nei lunghi ascolti di questo disco, appaiono qua e là quelle situazioni intimiste, un po' visionarie, così care a quel capolavoro di John Cale, "Music for a new society". L'imperdibile viaggio nel suggestivo mondo di Waterboys ha inizio con "December", romanticissima ed elegante ballata che ha il solo difetto di protrarsi troppo a lungo, ma è il giusto preludio alla perla di questo album, "A girl called Johnny", una delle mie preferite di quest'anno, suonata e cantata magistralmente con una grinta e personalità che non possono non far pensare a Mike Scott come ad un'autentica promessa del bistrattato panorama rock inglese. Dopo le atmosfere cabarettiste mirabilmente create da "A girl...", è la volta di "My day three man", episodio senz'altro più teso e nervoso; la

(16)

voce di Scott sembra quasi sottomessa, a volte singhiozzante, una canzone che sembra adattarsi per quel velo di malinconia che l'avvolge altamente emozionante, a certi pomeriggi innevati totalmente privi di calore. "Gala" è il brano che in particolare mi ricorda John Cale; l'atmosfera è rarefatta e l'interpretazione, credetemi, raggiunge livelli veramente emozionanti. La seconda parte dell'album presenta l'episodio più atipico che per qualche minuto ci trasporta in ambientazioni più festose; il pezzo si chiama "I will not follow" e sembra fatta apposta, tanto risulta fragorosa e scintillante, per essere suonata dal vivo. "It should have been you" è un altro momento indimenticabile, una splendida ballata elettrica, martellante, quasi ossessiva; da tempo non ascoltavo niente di così pulsante. Il disco va a concludersi con due episodi malinconici, riflessivi. Il primo si chiama "Girl in the swing" e riprende toni e sonorità già ascoltati precedentemente in "Gala"; ancora ombre nelle nostre lunghe notti; il clima è quasi sofferto nella conclusiva "Savage earth heart"; fantasmi sembrano tempestare la mente di questo ventiseienne di Scozia magnificamente ispirato, un altro personaggio che ha saputo fare parlare "la notte" con tutte le sue magie, il suo indiscusso fascino. Ritorna nelle mie orecchie la lacerante esecuzione di "A girl called...", una storia musicale che non può rimanere troppo tempo sconosciuta alle nostre orecchie, e chissà se la naturalezza, le composizioni talvolta ingenua, ma proprio per questo sincere, potranno trovare molti disposti ad amare questo disco che è già diventato indispensabile compagno delle mie notti.

ANNUNCIO - Cerco questi dischi degli SPARKS: "HAL NELSON" e "A WOOPER IN TWEETERS' CLOTHING". PAGO BENE. SCRIVERE IN REDAZIONE

GLI SPARKS MA FANNO DISCO!

TACI, (RETINA) TV

(17)

anche se secondo me sono troppo attaccati a canoni stilistici esteri (Ultravox-Foxx) dei quali, secondo me, potrebbero tranquillamente fare a meno, in virtù soprattutto delle grosse capacità compositive e della notevole intelligenza del loro leader. Mi ricordo di averli visti dal vivo (insieme ai grandi Padel Image) e ricordo che non mi piacquero troppo.... soprattutto la gestualità "da rock-decadente" del cantante in quanti bianchi. In disco sono migliori.

A.M.B.O.

FORMAZIONE

4. Carlo - Voce
Lorenzo - Batteria
Paolo - Basso
Migi - Chitarra
Il posto del tastierista è vacante: l'ultima apparizione fu di Laura

Discografia

- 1) I fiori del male - cassetta
- 2) Non curance - 7" Trinciato Forte
- 3) Cross - E.P. 12" Trinciato Forte
- 4) Away.... - 7" Suono Recs
- 5) The Fox - L.P. Suono Recs



MAZZA,
BRUNO '810
**PUNK
DARK.**



LEGGETE QUI!

Ah, che Voi?
Zitto e Leggi

INSOMMA VI DECIDETE A SPEDIRCI ARTICOLI-DISEGNI-DISCHI-NASTRI-FILM ECC. NON CHE NON CENF SIANO PER VOI, MA NE VORREMMO DI PIU' RIVALUTATE IL VOSTRO ESTRO ARTISTICO E FATE DISEGNI E COLLAGES, SPEDITE TUTTO SENZA TERA DI SPUTTANARVI. INOLTRE SERVONO PIU' TESTIMONIANZE SONORE D I GRUPPI D LLA VOSTRA CITTA', QUINDI IMPROVVISATEVI CRONISTI E INTERVISTATE I MUSICISTI CHE VI CHITANO A FERO, FATEVI DARE LORO NASTRI O REGISTRATELI VOI STESSI QUANDO TROVANO O FANNO CONCERTI, NON PREOCQUIANDOV I PER LA NON ECCELSA QUALITA' TECNICA DEL RISULTATO. CI VOGLIONO NUVI NONT, NON I SOLITI QUATTRO SU CUI TUTTI SCRIVONO. E, POICHE' QUESTA E' UNA FAN'INE CHE NON DISDEGNA IL BUON UMRISIO, POTRESTE ANCHE FARE DEGLI ARTICOLI CON TAGLIO-SARGASTICO-UMORISIA (MA NON PIERINISTA !); PERE FARVI UN'IDEA RILEGGETEVI LA "PAGINA DELLA SFIGA" SUL NUMERO SCORSO, OPERA DEL PROF. CIOMPI. COMUNQUE QUESTO AMMASSO DI CARTACCIA E FESSERIA VARIE VA PIUTTOSTO BENE, ANCHE PER MERITO VOSTRO (TUTTI POSSONO/DEVONO COLLABORARE !!)

MR. KAIRO

ARRETRATI

I NUMERI ZERO E UNO DI BRUTTA & BROLLA SONO ESAURITI (COME NOI) E NON SAPPIAMO SE LI RISTAMPEREMO. E' RIMASTA QUALCHE COPIA DEL NUMERO DUE (€ 1500) DI MR. KAIROLIK DISPONIBILE ANCHE IL N° 3 (€ 2000) PER RICIVERLE SCRIVERE AL NOSTRO

INDIRIZZO. SPESE POSTALI COMPRESSE NEL PREZZO INDICATO. IL N° UNO DI MR. KAIROLIK NON ESISTE, PERCHE' LA PRIMA PUBBLICAZIONE A QUESTO TITOLO PORTAVA IL N° 2 IN COPERTINA. RICCHI PREMI A CHI INDOVINA PERCHE'

binomio artworks

Pubblichiamo gratis

VOSTRI ANNUNCI. Spediteli ai SOLITI INDIRIZZI

20



Una rara foto dei Mono on Stage.

complete le vs. collezioni

prof. Ciampi

Warholisms

STRACCI DI DICHIARAZIONI DI/SU ANDY WARHOL TRATTATE DA UN NASTRO TROVATO CHISSA' DOVE

"NON HO PROPRIO NULLA DA DIRE. VOI RETI CHE QUANDO MI INTERVISTANO GLI INTERLOCUTORI MI DICE SERO LORO LE RISPOSTE DA DARE"

"NON HO MAI TOCCATO DENARO SP. RO."

RITMO DEL PLAY

"ALLA FACTORY MIAMO UN VU E' UN NAVIGLIOSO, TI LASCIO TEMPO PER LAVORARE"

"I GIOVANI DEGLI ANNI '60 ERANO FORMIDABILI, ERANO MOLTO PIU' VECCHI"

"SONO STATO IMPORTANTE PER L'AMERICA QUANTO I MISSILI E LA TELEVISIONE"

"QUANDO LEGGO I GIORNALI MI LEVITO A GUARDARE LE FIGURE; LE PAROLE NON LE LEGGO, TENDO SOLO A PERCEPIRE LA FORMA"

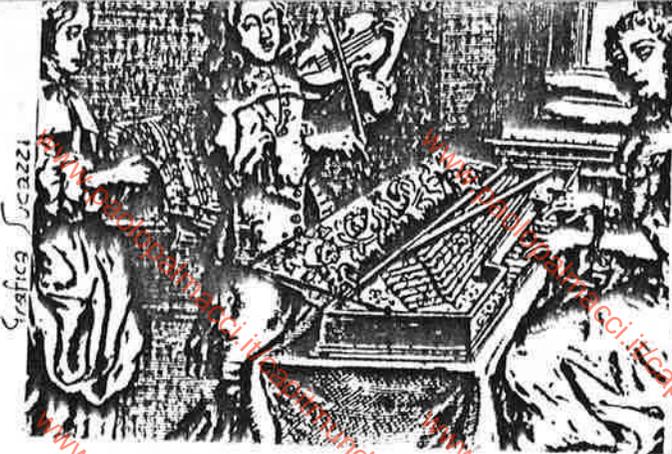
PER A.W. "PERCHE' IL CIELO DI NEW YORK E' SENZA NUVIGHE" SONO TUTTI LOU

"ANDY CI FACEVA SUONARE IN POSTI INEDIBILI; SEMBRAVA QUASI CHE MI INVITASSI AD OSTA PER NOI" John Gale

"RISULTATI MIGLIORI SI RAGGIUNGUONO QUANDO NE HAI ABBASTANZA"

A.W.P.O.

STATE of art ART



Comincerò col dire che era mia prima intenzione di inserire le notizie su questo gruppo sulle "Indicazioni", cioè nella pacinetta delle cose in breve, ma ho cambiato idea perché le novità che ho capito qui e là mi hanno permesso di scrivere un "pezzo" più lungo. S.O.A. è un sestetto milanese che comparì su "Gathered", l'arcinota compilation di gruppi italiani curata da Rockerilla, l'assurdo inosservato o quasi e ricomparvero sul numero di Rockerilla del marzo scorso per presentare il loro nuovo demo-tape. Le ultime notizie ce li danno alle prese con la pubblicazione su vasta scala del loro 1° dischetto che si chiama "Don't exitate" contenente 3 pezzi. Il genere è dance (per cui a me non piacciono) con interventi filatistici. Molta tecnica (almeno su disco) ma nulla di più. Dicono che sia un cult group, mah.. I loro progetti futuri sono: 1) Pubblicazione del Mix; 2) un 2° disco in primavera; 3) pubblicazione della versione remix-scratching di "Up to joy", già presente su "Don't exitate" 4) apparizioni live di alto livello a partire dall'estate '84. Nel frattempo hanno impiegato i loro giorni nella realizzazione del video di "Up to joy". La formazione è: Stefano/Basso; Arturo/Chitarra; Marco/Voce; Lilliana/Voce e sax; Marlon/Sax; ?/Tastiere; il batterista non c'è e il nome del tastierista si sfugge, per cui prego il gruppo di darcimelo. Stefano ha suonato ~~con i~~ con i No Name, Marco con i Blau Raiter, Bats (e non Bads!) e gli X-Rated e, d.i.f., Lilliana con i Simon Topping (di A Certain Ratio) e altri in quel di Manchester. Insomma un gruppo che sotto l'aspetto nuovorockista sottende velleità discotecare al pari di altra gente che però ha dalla sua di incidere per la Best records o per la Banana records. UN'ultima curiosità: in occasione della recente tournée italiana di Kid Creole, gli State of Art (o chi per loro) hanno contattato August Darnell, presentandogli, ovviamente, i loro brani; un bel colpo, non trovi. Vantaggi? Chi saranno i prossimi supporters delle noci di cocco?

A.M.B.O.

22

Indies Playlist

OVVIO QUANTO VENDONO I PRODOTTI DELL'ITALIA SOTTERRANEA (• quasi...) DATI FINO ALL'OTTOBRE 1983

posizione	gruppo	titolo	etichetta
1°	LITFIBA	LITFIBA I° (EP 12")	URGENT LABEL/MA.SO.
2°	WOPS/RIIHS/PLASTIC HOST MODERN MODEL	ROCKGARAGE COMPILATION VOL.1-allegato a Rock-garage 02 (EP 7")	MA.SO.
3°	FRIGIDAIRE TANGO/DEATH IN VENICE/CHANGELING	ROCKGARAGE COMPILATION VOL.2-allegato a Rock-garage 03 (EP 7")	MA.SO.
4°	DIAPRAMMA/PANKOW	CIRCUITO CHIUSO/WITHER singolo 7" allegato a Free fanzine	I.D.L.
5°	WRETCHED/5°BRACCIO/EU'S ARSE/T.P.S. e altri...	LIVE TORVISCOSA cassetta C60	NUOVA FAHRENHEIT
6°	GRUPPI VARI DA ROMA, PERUGIA, etc.	THE SCREAM COMPILATION allegato a THE SCREAM FANZINE n°5-cassetta C60	THE SCREAM (?)
7°	R.A.F. PUNK STALAG 17/ ANNA PALK SS/DACTERIA	SCHIAVI NELLA CITTA' PIU' LIBERA DEL MONDO (EP 7")	ATTACK PUNK RECORDS
8°	TRAVDA/WARFARE/IMPORT/ UNDERAGE/ALTERNATIVE RELIGION/WRONG BOYS	AUTOGESTIONE cassetta C60	NUOVA FAHRENHEIT
9°	DEATH IN VENICE	DECA-DANCE (cassetta)	F.P./MA.SO.
10°	DIAPRAMMA	PIOGGIA/ILLUSIONE OTTE CA (singolo 7")	ITALIAN REC.
11°	BISCA	BISCA (EP 12")	MA.SO.
12°	EU'S ARSE	LO STATO HA BISOGNO DI TE? BENE, POTTILO! (EP 7")	NUOVA FAHRENHEIT
13°	ROUGH	TORINO E' LA MIA CITTA'/ RIOT IN THE STREET (singolo 7")	MECCANO REC.
14°	NIEN	OBSESSION (EP 12")	MA.SO.
15°	FRIGIDAIRE TANGO	RECALL (EP 10")	ITALIAN REC.

FINE (fin)

NOTA: I DATI SONO FORNITI DA: INDIE, VIA GOLDONI 42/C 30174 NESTRE (VE). INDIE E' UN BOLLETTINO PERIODICO DI INFORMAZIONE DISCOGRAFICA INDIPIEN DENTE. POTRE SOTTOSCRIVERE UN ABBONAMENTO GRATUITO SCRIVENDO ALL'INDIE RIZZO RIFORMATO SOPRA, SCRIVENDOGLI SEMPLICEMENTE SPIEGANDO CHE VOLETE RICEVERE A CASA VOSTRA IL BOLLETTINO. OVVIO CHE I PRODOTTI IN CLASSIFICA LI VENDONO SOPRATTUTTO LORO.....E C'E' MOLTA ALTRA ROBA!!! THE REDACTION OF MR.K.

23